

Per il Parlamento, il Comune e la Provincia

Stretta finale per le liste dei candidati

Confermato Stammati a capolista dc al Campidoglio - Prossime le scelte del Psi e del Pri - Affissieri i manifesti che convocano i comizi elettorali

I manifesti del Comune che convocano i comizi elettorali - firmati dall'assessore anziano - sono comparsi ieri sui muri della città. Stampati e fatti affiggere con un certo ritardo (l'ordine della prefettura era giunto in Campidoglio già da alcuni giorni) sono la dimostrazione tangibile che la macchina elettorale si è messa ormai decisamente in moto.

Denuncia del «gruppo ambiente» sull'uso dei fondi per l'anno santo

I due miliardi e mezzo stanziati dalla passata giunta regionale per l'anno santo sarebbero stati utilizzati in modo assai diverso da quello indicato dalla legge. La denuncia è stata fatta, ieri, dal pretore Gianfranco Amendola nel corso di un convegno organizzato dal «gruppo ambiente», del quale il magistrato è il coordinatore. Era presente il presidente del consiglio regionale Paleschi.

L'incontro, che l'associazione ha definito un «processo pubblico», ha seguito di pochi giorni la decisione presa dalla giunta di aprire una inchiesta sull'uso che è stato fatto della somma.

Secondo la relazione svolta al convegno da Amendola, mentre lo stanziamento regionale doveva servire alla valorizzazione di alcune zone turistiche depresse e alla realizzazione di opere permanenti a carattere profondamente sociale, una parte consistente dei due miliardi e mezzo avrebbero preso altre strade. Diversi milioni, così, sarebbero finiti nelle casse di società e enti che non avevano diritto: fra questi la azienda autonoma di soggiorno di Civitavecchia (per ammalazioni artiche mai realizzate), lo «studio Laser» (per l'esecuzione di bozzetti non avvenuta), la società «Gubella» di Castiglione delle Stiviere (per l'acquisto di 80 apparecchi «visori» mai consegnati).

Oggi convegno sulla criminalità e la riforma della polizia

Oggi alle ore 18.30 presso la sala Rimoldi, in via Teulada 28, si terrà un'assemblea dibattito indetta dalla Federazione romana CGIL, CISL, UIL e dal «gruppo ambiente» per il riordinamento e la sindacalizzazione della polizia. Tema dell'assemblea è: «La violenza politica e la criminalità comune: difesa delle istituzioni democratiche e della civile convivenza: riordinamento, smilitarizzazione e sindacalizzazione della pubblica sicurezza come condizione indispensabile per far fronte alle esigenze della collettività».

La relazione introduttiva e le conclusioni saranno tenute da un rappresentante della Federazione CGIL, CISL, UIL di Roma. Per il partito parteciperà il compagno Leo Canullo.

Saranno pagati agli ospedali gli arretrati per il '75

Saranno pagati regolarmente gli arretrati previsti dal contratto, ai lavoratori ospedali che ne hanno diritto. Lo ha affermato ieri il compagno Ranalli, assessore regionale alla sanità, nel corso di un incontro che ha avuto con una delegazione della federazione sindacale di categoria. Il pagamento di arretrati, il quale la Regione ha già stanziato nei giorni scorsi due miliardi e settecento milioni - si riferisce ai cinque mesi che i lavoratori non hanno percepito (pur avendone diritto) nel corso del 1975.

Non è ancora invece possibile liquidare gli arretrati per il '74. Una legge dello Stato, infatti, prescrive che gli enti locali non riconoscano i debiti che non siano stati formalmente segnalati nei bilanci degli enti ospedali. Per superare questo ostacolo, si è stabilito di promuovere una azione concordata tra Regione e sindacati, nei confronti del governo.

CASSINO: il gesto vandalico compiuto nel reparto verniciatura dello stabilimento

Danneggiate dai teppisti 50 automobili alla FIAT

Sfregiate con cacciaviti e punteruoli le scocche dei modelli «126» e «131» - Sulla fiancata di alcune vetture tracciate scritte che inneggiano alle sedicenti «brigate rosse»



Polizia e lavoratori davanti al cantiere Reda

Un atto teppistico è stato compiuto ieri all'interno dello stabilimento Fiat di Cassino: una cinquantina di autoteccure dei modelli «126» e «131» sono state danneggiate da alcuni provocatori, che le hanno colpite con cacciaviti e punteruoli. Il gesto vandalico è stato segnalato dagli stessi operai alla direzione dell'azienda. È avvenuto al reparto dove si verniciano le scocche dei due modelli. Sulle fiancate di alcune auto sono state trovate scritte di sedicenti «brigate rosse».

I danni, come informa la stessa direzione dello stabilimento, non sono pesanti: con una seconda verniciatura i segni prodotti da punteruoli saranno eliminati. Resta la gravità del fatto che sembra opera di una ristrettissima minoranza di lavoratori, completamente isolati dal resto delle maestranze della fabbrica. Durante gli scioperi per il rinnovo del contratto furono ripetutamente allarmati dello stabilimento il consiglio di fabbrica ha immediatamente affisso un suo comunicato, in cui, dopo avere informato dell'accaduto tutti i lavoratori, denuncia il tentativo di colpire la dignità, il prestigio e la forza organizzativa della loro organizzazione sindacale, attraverso questi gesti di chiaro vandalismo. «Forze oscure» - continua la presa di posizione del consiglio di fabbrica della FIAT di Cassino - stan-

do lavorando per creare in Italia un clima di confusione e di paura tale da ricacciare indietro le conquiste dei movimenti sindacali, e in questo clima va inquadrato il gesto compiuto nel reparto verniciatura della fabbrica». Il comunicato conclude invitando i lavoratori alla massima vigilanza.

Anche la FIAM di Cassino ha preso posizione condannando l'operato di squallide minoranze, i cui metodi sono completamente estranei alle tradizioni di lotta del movimento operaio organizzato. Per quanto riguarda l'eventuale responsabilità degli atti c'è da dire che da tempo all'interno dello stabilimento, come ha denunciato la sezione di fabbrica del PCI, si permette ad alcuni ambigui e non personaggi di circolare liberamente e di fare dichiarazioni estremiste, da tempo si trovano uniti nell'attacco alle organizzazioni sindacali e ai partiti politici di sinistra.

Anche la federazione provinciale di Frosinone del PCI, in un suo comunicato, ha condannato gli atti di provocazione avvenuti all'interno dello stabilimento di Cassino. m. f.

Frequenta la terza media alla «Artigas» di Centocelle

Ragazza malmenata in aula dal professore: ha un dito fratturato

Temeva che le avessero messo una noia e ha chiesto di vedere il registro di classe. L'insegnante l'ha schiaffeggiata e l'ha spinta fuori di classe - La denuncia dei genitori

«Avevo chiesto al professore di farmi vedere il registro di classe, lui mi ha detto no, lo ho insistito e allora mi ha dato uno schiaffo che mi ha fatto finire contro la porta: io, Giuliana Di Pietro, 14 anni, iscritta alla scuola media José Artigas, in via Piroletta, a Centocelle. Martedì mattina - secondo quanto hanno raccontato la ragazza e i suoi genitori - Giuliana è stata schiaffeggiata e spinta fuori dall'aula dal professor Cleto Marini, insegnante di italiano e latino, che già altre volte si sarebbe reso protagonista di episodi del genere. La ragazza ha riportato una contusione ad un dito: al pronto soccorso era stata giudicata guaribile in pochi giorni. La mano però, dal giorno degli schiaffi, ha continuato a gonfiarsi. Per questo ieri il padre l'ha accompagnata al Policlinico Gemelli, dove i sanitari hanno riscontrato la frattura dell'indice, giudicandola guaribile in 30 giorni. Bisognerà ora stabilire se la lesione è stata provocata dal professore.

Alla preside della scuola, Maria Pisani Spinelli, Giuliana Di Pietro e il padre Michele, hanno consegnato una dichiarazione nella quale denunciavano l'accaduto e il comportamento dell'insegnante. Martedì i compagni di classe di Giuliana si erano rifiutati di svolgere un compito in classe, che il professore non aveva preannunciato, e per il quale non avevano portato da casa neanche i fogli protocollo. Cleto Marini ha scritto allora una nota sul registro di classe. «Mia figlia», racconta Michele Di Pietro, «ha creduto a questo punto che la nota riguardasse lei, e non tutta la classe. E siccome non ha mai avuto una nota di biasimo in tutto l'anno, ma è anzi una delle migliori allievoli della scuola, ha chiesto all'insegnante di farle vedere il registro. Il professore si è rifiutato. Per evitare una discussione avrebbe potuto benissimo dire a Giuliana che non aveva firmato il registro. Ma non ha insegnato, come quella di storia e geografia, mi hanno detto che ho fatto bene, che era ora che qualcuno rispondesse a questo professore maleducato. Una volta, sempre nella nostra classe, ho spinto una mia compagna sui banchi, e un'altra volta ha tirato una sedia contro un alunno della terza B».

Michele Di Pietro, appena ha saputo quanto era accaduto, si è recato a scuola per avere dal professor Marini, delle spiegazioni. «Ma invece - dice - l'insegnante ha preteso che mia figlia si scusasse davanti alla classe, dicendo che solo a questo punto avrebbe sorriso sul suo scritto».

Il padre di Giuliana ha deciso invece di recarsi dalla preside per denunciare il grave episodio, che oggi dovrebbe essere esaminato dal collegio dei docenti della scuola.

Minacciano un bimbo per rapinare gioielli

Tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è stato compiuto alle 16.25 nell'officina di Antonietta Scudino, di 33 anni, in via Calpurnia Fiamma 7. Nel negozio, che era stato aperto da pochi minuti, oltre alla proprietaria si trovavano il marito e il figlio di otto anni. I rapinatori sono ieri pomeriggio in una gioielleria di Cinecittà razziando tutti i preziosi che hanno trovato nella cassaforze e sugli scaffali delle vetrine. Il valore del bottino è di 15 milioni. Il colpo è